



corso accelerato di chiacchiere | G

«Andrò alla Biennale. Di Venezia? Ma no! Quella di Istanbul!»

«Andiamo all'outlet? Organizzano concerti. Gratis»

«Hai letto il nuovo libro di Franzen? Ah, non sai neanche chi è...»

«Era bello il posto di ieri? Guarda, l'ho twittato»

# —TORMENTONI DA SPIAGGIA—

«Shimbalaiè mi ha rotto, ma non lo dico»

L'ULTIMO GOSSIP SU CLOONEY E CANALIS? LITIGANO SUI CANI. IL LIBRO DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE? IL SEGUITO DI ZIA MAME (PER DIRE CHE ERA MEGLIO IL PRIMO). LA CANZONE-CULT? DANZA KUDURO. QUESTO E ALTRO PER SOSTENERE UNA "BRILLANTE" CONVERSAZIONE ON THE BEACH

DI MONICA BOGLIARDI FOTO DI JOE CORNISH

Foto GETTY IMAGES

GRAZIA 59

003352

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



G | tormentoni da spiaggia

**S**cenetta. Il manager appena divorziato è riuscito a ritagliarsi una breve vacanza in un villaggio della Sardegna. Vicina d'ombrellone, una bella 30enne. Sola. Per stupirla decide di puntare su battute e buona conversazione. Ma nell'arco dei primi dieci minuti commette tre errori fatali. 1) La ragazza ha sulla sdraio il libro del dietologo del momento, Pierre Dukan, e lui le chiede: «Chi è?». 2) Quando lei lo informa di essere in partenza per Karpathos lui, come un marziano, s'informa: «Dov'è?». 3) Infine lei scherza sul tormentone gossip dell'estate: i figli illegittimi. «C'è d'aver paura oggi a indagare nel passato del proprio fidanzato, nell'armadio più che gli scheletri si possono trovare dei marmocchi». E lui, a digiuno di argomenti mondani, commenta: «Perché?». Fine del tentativo di conquista. Eppure il manager in valigia aveva messo dei buoni libri. Ma è drammaticamente disinformato. Abbiamo interpellato esperti, critici, scrittori, direttori di giornali che ci hanno consigliato un "bagaglio" di argomenti di conversazione estiva... da spiaggia, a prova di brutta figura.

**CULTURA: MEGLIO I LIBRI PREMIATI O I TAM TAM?**  
 Quest'anno non c'è "il libro dell'estate". Ci sono piuttosto tanti piccoli tam tam, titoli che corrono da un ombrellone all'altro. «Certo, sfoggiare sulla sdraio il premio Strega, la *Storia della mia gente*, di Edoardo Nesi (Bompiani), è sempre una garanzia. Ma anche segno di inclinazione a seguire la cultura super-ufficiale», suggerisce lo scrittore Giuseppe Scaraffia. Che conclude: «Per quanto riguarda i gossip letterari, quelli sullo Strega, su chi ha votato chi, sono ormai alle spalle; quelli sul Campiello, ancora troppo lontani. Meglio lanciarsi in un sermone pro-Milanesiana, ora che è un po' criticata, oppure, dire di leggere libri più di nicchia». Già, ma quali? Secondo il critico d'arte Angelo Bucarelli: «*Maurizio Cattelan. Autobiografia non autorizzata* (Mondadori), piena di aneddoti gustosi, sta davvero conquistando molti». Va da sé che le signore mettono in valigia, sperando di perder qualche chilo, il tomo di quel Dukan che ha "dimezzato" Kate Middleton e ha firmato il lato B della sorella Pippa: *La dieta Dukan* (Sperling & Kupfer). Per chi non lo sapesse, trattasi di regime iperproteico. Le più romantiche citeranno il romanzo sentimentale di Melissa Hill, *Un regalo da Tiffany* (Newton Compton), che sta scalando le classifiche della narrativa straniera. E dopo la strage di Oslo,

è orribile da dire ma fa attualità leggere i giallisti nordici, come Anne Holt (lo svedese Stieg Larsson, che aveva predetto la deriva della destra fondamentalista scandinava, va ancora meglio). Inutile dire che sfoggiare un bel *Libertà* di Franzen (Einaudi) assicura sempre un occhio ammirato. Infine, un libretto già cult, il seguito delle avventure dell'eccentrica zia Mame, ovvero *Intorno al mondo con zia Mame*, di Patrick Dennis (Adelphi). Il commento da fare? Che l'originale è imbattibile. Attenzione, però: il giallo storico su Dante, *Il libro segreto di Dante*, di Francesco Fioretti (Newton Compton), sta conquistando i cuori dell'intelligenza italiana, quella che alle feste di compleanno estive si presenta con un regalo colto e chic: il fresco Meridiano dedicato a Tiziano Terzani. Per darsi un tono culturale, però, i libri non bastano: «Bisogna aver visto la mostra che conta, e quest'anno è quella dell'artista indiano Anish Kapoor a Milano, ma anche quella su Manet a Parigi. Non è male, inoltre, avere in programma una puntatina a Venezia per la Biennale ma... assolutamente non all'inaugurazione», raccomanda Angelo Bucarelli. «E poi sta diventando sfizioso dire: "Farò un salto alla Biennale di Istanbul a settembre". Istanbul è un luogo ormai imperdibile per i più sofisticati, è meglio di Berlino».

**GOSSIP: QUALCHE IDEA PER LA CHIACCHIERA SOFT**  
 «Il tormentone clou dell'estate? I figli illegittimi. Di Alberto di Monaco, Arnold Schwarzenegger, Matthew Vaughn, François Pinault. Ma sospendendo i giudizi: il vicino d'ombrellone potrebbe essere nella loro situazione», ironizza Aldo Vitali, condirettore di *TV Sorrisi e Canzoni*. «L'altra chicca di gossip è far finta di avere un informatore segreto all'interno del blindatissimo set di Woody Allen a Roma. E spifferare notizie, indiscrezioni sugli attori, sul regista, e i loro spostamenti nei ristoranti». «Tiene banco anche la rottura Clooney-Canalis. Lo scoop per ravvivare quest'estate sonnacchiosa sarebbe una foto di Eli o George col nuovo partner. Villa Oleandra, sul lago di Como, è letteralmente in stato d'assedio», racconta Massimo Sestini, fondatore dell'omonima fotoagenzia. Sembra anche che i due ex stiano litigando sull'affido di Einstein, il loro Cocker Spaniel. E poi: lei scriverà un libro sulla loro storia o ha preso una buonuscita per non parlare? «Sarebbe un colpaccio vedere Alberto e Charlene di Monaco che litigano, uno scatto dell'ultima nata Harper Seven Beckham, o il topless di Pippa Middleton», dice Sestini. Noi suggeriamo anche la saga gossip-familiare dei Fallaci, ormai arrivata in tribunale. Non basta sapere tutto sull'eredità più contesa del momento, urge decidere per chi tifare: Edoardo, il nipote erede universale, accusato di non rispettare le volontà di zia Oriana, o la sorella della scrittrice, Paola, e l'altro nipote, Antonio, accusati d'essere infuriati per motivi economici?

•Segue



«Vietato non sapere:  
 chi è Dukan  
 e dov'è Karpathos»



G | tormentoni da spiaggia

«Basta con i maghi. Meglio gli extraterrestri e Shakespeare»



**MUSICA: LA CANZONE COLONNA SONORA DELL'ESTATE E IL CONCERTO DEL DJ**

Piuttosto criticatela, ma non dite di non averla mai sentita. «*Danza Kuduro*, di Lucenzo e Don Omar, un brano a base di ritmi latini, è la colonna sonora dell'estate», sentenza Albertino di Radio DeeJay, che ha il polso sui ritmi da spiaggia perché da qualche settimana la sua emittente ha trasferito in Romagna il suo quartier generale. «Si sente molto anche l'ultimo album di Lady Gaga, che però non è all'altezza dei primi due. E poi si balla tanto la dance della popstar rumena Alexandra Stan. E non dimentichiamo i Coldplay, che stanno andando fortissimo. Ovviamente, dato che Vasco in questo momento non sta bene, fa sempre effetto dire di avere un biglietto per un suo concerto. Ma va bene anche un festival di musica elettronica in spiaggia: questa moda ha sostituito i rave. Infine, almeno una volta bisogna partecipare alla serata di un dj famoso, come il francese Martin Solveig o il sempreverde Bob Sinclar per i più "maturi": ormai sono loro le nuove star della musica». Alle hit aggiungete anche *Shimbalatê* (si pronuncia con l'accento sulla "e" finale) della brasiliana Maria Gadú.

**SOTTO IL SOLE: COLLEGATI O SCOLLEGATI?**

Quando si può, si deve scegliere uno stabilimento balneare di nuova generazione. Con connessione internet e servizio all'ombrellone. Oppure, puntare all'opposto. Come alla Bacardi Together Beach (dentro i Bagni Opera di Riccione), spiaggia dedicata all'amicizia "reale" e non virtuale, dove i ragazzi consegnano il cellulare all'entrata. «Niente social network, niente sms tutto il giorno, ma giochi e chiacchiere tra compagni su lettini king size e brandine giganti al posto delle sdraio per una persona», dice Daniele Galli, direttore della spiaggia. «È tutto all'insegna dell'amicizia in carne e ossa, chi arriva con tanti compagni ha uno sconto». E dopo la spiaggia, si può sempre andare in uno dei Designer Outlet del gruppo McArthurGlen, da Serravalle a Barberino, ai concerti gratis di Giusy Ferreri, Francesco Renga e Al Jarreau: li organizza la McArthurGlen con Radio Dimensione Suono.

**CINEMA: COME S(PARLARE) DI HARRY POTTER**

«Fondamentale aver visto l'ultima puntata (l'ultima?). Ma soprattutto parlarne male. I protagonisti sono davvero troppo grandi», dice Aldo Vitali. «Invece fa sempre effetto affermare di seguire il telefilm, in America già di culto, *Falling Skies*. Prodotto da

Steven Spielberg, è in onda su Sky dal 5 luglio, ed è un incrocio tra *Lost* ed *Et*. Protagonista il bel Noah Wyle (ricordate il dottor John Carter in *Medici in prima linea*?) che guida il contrattacco contro gli extraterrestri».

**DRINK: ORDINATE VINO ROSSO BIODINAMICO E BIRRE ARTIGIANALI**

Se ci tenete a farvi vedere informati, non ordinate il vino rosato. Era di gran moda due anni fa, adesso lo è meno. Neanche il Prosecco, trendy l'anno scorso. E quest'anno? «Servire lo Spritz come aperitivo e, a tavola, vino rosso freddo. Oppure ordinare etichette biologiche e biodinamiche. Quest'estate vanno forte anche le birre artigianali», dice Davide Paolini, critico gastronomico su libri, giornali e in radio. «E poi bisogna sapere che esiste la tendenza dei cibi "dietro il banco", ovvero conoscere la mappa di quelle macellerie, gastronomie, panetterie che preparano pochi, ma deliziosi, piatti caldi da portarsi a casa, nelle località di villeggiatura. E non solo. Succede, a Milano, alla pescheria Da Claudio. Tra i piatti "fashion", va sempre forte il carpaaccio di pesce. E, dopo il caso del batterio killer in Germania, bisogna essere preparati sul tema delle regole e delle temperature per conservare gli alimenti. Se non sapete che cos'è un abbattitore di temperatura... zitti!».

**LINGUAGGIO: SALGONO "TWITTARE" E "RILEGGERE" (MEGLIO SE UN CLASSICO)**

Tra i modi di dire dell'estate resiste la parola "straordinario" e spopola "twittare". E poi, secondo lo scrittore Giuseppe Scaraffia: «Annunciare che si sta "rileggendo"». Cosa? «Qualche classico, meglio Shakespeare, che quest'anno è di gran moda». Se in inglese ancora meglio (ma ditelo solo se l'interlocutore è un vero intellettuale). E poi: «"Ho tentato di togliermi da Facebook, ma non ci sono riuscito"». La frase preferita dei modaioli più snob? «Non mi compro niente da vent'anni». Très chic!

**IN VIAGGIO: DIREZIONE KARPATOS, ANCHE SOLO PER POCCHI GIORNI**

Prenotare all'ultimo non fa più sfigato. Anzi. È sinonimo di vita indaffarata, piena di amici e di inviti. Scende la villeggiatura, sale il blitz di cinque giorni, addirittura il "quadrikend". Meglio se a Karpatos, isoletta selvaggia e (un tempo) pacifica del Dodecaneso. «La cosa più chic da dire? Che sei passato a trovare un artista famoso a casa sua», conferma il critico d'arte Angelo Bucarelli. «Un esempio? "Mi sono fermato ad Amalfi a salutare Francesco", che sta per Francesco Clemente. Lo so, non è facile procurarsi un invito del genere. Ma si può sempre annunciarlo. E poi, tanto chi controlla?».